

Bando progetti di ricerca e sviluppo

SCHEDA SINTETICA

OGGETTO	Sostegno a progetti di ricerca e sviluppo capaci di generare crescita e occupazione							
SOGGETTI AMMISSIBILI	<p>MPMI, anche in collaborazione con un Organismo di ricerca, operanti in uno dei settori individuati secondo la Classificazione ATECO 2007 di seguito elencati:</p> <p>Sezione C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE</p> <p>Sezione E – FORNITURA DI ACQUA: RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO</p> <p>Sezione F - COSTRUZIONI</p> <p>Sezione H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO con esclusione delle divisioni o classi: 49 Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte; 50 trasporto marittimo e per vie d'acqua; 51 trasporto aereo; 53.1 Attività postali con obbligo di servizio universale.</p> <p>Sezione I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE</p> <p>Sezione J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE</p> <p>Sezione M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI SCIENTIFICHE E TECNICHE limitatamente a: 72.1 (ricerca scientifica e sviluppo sperimentale nel campo delle scienze naturali e dell'ingegneria</p> <p>Sezione N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE</p> <p>Sezione S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI limitatamente a: 96 Altre attività di servizi per la persona</p>							
PROGETTI FINANZIABILI	<p>Il Progetto di Ricerca e Sviluppo è finalizzato alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, riconducibili alle aree di specializzazione individuate dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p>Il valore del Progetto presentato deve essere ricompreso tra 100.000 e 800.000 Euro.</p> <p>Nel caso di A.T.I., l'Organismo di Ricerca non può sostenere più del 30% dei costi ammissibili del progetto proposto.</p>							
AGEVOLAZIONE CONCESSA	<p>L'aiuto è calcolato sui costi ammissibili, nella misura sotto indicata:</p> <table border="1" data-bbox="373 1397 1410 1525"> <thead> <tr> <th>Tipologia beneficiario</th> <th>Ricerca Industriale</th> <th>Sviluppo Sperimentale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Micro, Piccola e Media Impresa</td> <td>50%</td> <td>25%</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili come segue:</p> <p>a) di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese;</p> <p>b) di 15 punti percentuali se il progetto prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca;</p>		Tipologia beneficiario	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Micro, Piccola e Media Impresa	50%	25%
Tipologia beneficiario	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale						
Micro, Piccola e Media Impresa	50%	25%						
SPESE AMMISSIBILI	<p>I costi devono essere imputati alla specifica categoria di attività (ricerca industriale o sviluppo sperimentale) e rientrare nelle seguenti tipologie:</p> <p>a) spese per il personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto;</p> <p>b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;</p> <p>c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il</p>							

	<p>progetto;</p> <p>d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto. Le spese totali relative a questa tipologia sono ammissibili in misura non superiore al 30% dei costi ammissibili del progetto;</p> <p>e) altri costi di esercizio direttamente connessi alla realizzazione del progetto di ricerca e sviluppo, inclusi: i costi dei materiali, forniture e di prodotti analoghi, le spese di certificazione di laboratorio;</p> <p>f) spese generali forfettarie supplementari derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo per un massimo del 15% del totale delle spese del personale di competenza di ciascun partner.</p>
<p>PROCEDURA</p>	<p>La Domanda di accesso in regola con l'imposta di bollo e sottoscritta dal rappresentante legale con firma digitale viene trasmessa mediante l'apposito sistema informatico reso disponibile della Regione Autonoma della Sardegna (SIPES) entro i termini previsti dal bando.</p> <p>La domanda di accesso si compone della seguente documentazione:</p> <p>a. Istanza di accesso predisposta dal sistema informatico che contiene: le informazioni e di dati sul soggetto proponente, l'informativa sulla Privacy, le dichiarazioni, compresa quella di PMI;</p> <p>b. Copia dell'atto costitutivo dell'A.T.I. e, in caso di A.T.I. non ancora costituita tra l'impresa e l'Organismo di ricerca, lettera d'impegno alla costituzione della stessa entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del provvedimento di concessione provvisoria del aiuto, controfirmata dall'Organismo di ricerca stesso;</p> <p>c. Relazione descrittiva del Progetto di Ricerca e Sviluppo;</p> <p>d. Piano di lavoro dei servizi di consulenza e i Curricula dei fornitori;</p> <p>e. Copia dei bilanci approvati e della ricevuta dell'avvenuta presentazione presso il Registro delle Imprese competente relativi agli ultimi due esercizi finanziari precedenti alla presentazione della domanda;</p> <p>f. Conti economici e patrimoniali previsionali dell'impresa relativi agli anni di realizzazione del programma e all'esercizio a regime;</p> <p>g. Adeguata documentazione comprovante la disponibilità di risorse finanziarie, proprie o di terzi, in una forma priva di qualsiasi aiuto pubblico, necessarie per la realizzazione della propria quota parte del progetto, ed in ogni caso non inferiore al 20% dei costi ammissibili del progetto.</p> <p>La procedura di selezione prevede:</p> <p>1) Verifica formale di ammissibilità, che prevede l'accertamento del possesso dei seguenti requisiti:</p> <p>a) Requisiti di ricevibilità;</p> <p>b) Requisiti di ammissibilità del proponente;</p> <p>c) Requisiti del Progetto di ricerca e innovazione.</p> <p>2) Valutazione tecnica</p> <p>Le domande, che hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità formale, sono sottoposte alla valutazione tecnica secondo i criteri di valutazione che attengono alla capacità economica e finanziaria di realizzazione del progetto e alla validità tecnico scientifica del progetto.</p> <p>L'esito, approvato con determinazione del DG che concede provvisoriamente l'aiuto, è comunicato al proponente unitamente al CUP (Codice Unico di Progetto).</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>A - Coerenza del progetto rispetto al POR e alla S3</p> <p>Sarà valutato il livello di coerenza del progetto rispetto agli obiettivi, contenuti e priorità identificati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Autonoma della Sardegna.</p> <p>B - Qualità</p> <p>Sarà valutata la qualità del progetto e la chiarezza degli obiettivi, intesa come capacità di generare innovazioni di prodotto e di processo che accrescano la competitività dell'impresa e il numero di ricercatori occupati, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualità dei contenuti tecnico-scientifici;

	<ul style="list-style-type: none"> - il progresso, oltre lo stato dell'arte e il potenziale di innovazione, anche in riferimento alla realtà aziendale del proponente; - la coerenza dell'approccio metodologico proposto e dei costi esposti; - le prospettive di mercato. <p>C - Adeguatezza tecnico-organizzativa Sarà valutata l'adeguatezza tecnico-organizzativa del soggetto proponente, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la qualifica, idoneità ed esperienza dei soggetti coinvolti; - i progetti o attività precedenti correlati all'oggetto della proposta; - il profilo del responsabile scientifico; - le pubblicazioni e/o prodotti e/o servizi rilevanti; - le infrastrutture significative (esistenti) o le strumentazioni tecniche rilevanti, necessarie allo svolgimento del lavoro proposto. <p>D - Capacità di networking Sarà valutata la capacità di networking nello svolgimento di attività di R&S (presenza o meno di un organismo di ricerca o di altri fornitori di servizi altamente specialistici).</p> <p>E - Sostenibilità economico-finanziaria Sarà valutata la capacità progetto di produrre ricadute economiche e la sostenibilità finanziaria rispetto alla realtà del proponente.</p> <p>F -Coerenza con criteri di sezione orizzontali</p>
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione complessiva del bando ammonta a 6.500.000,00 euro .
RIFERIMENTI	

Approfondimenti Normativi REG. (UE) 651/2014

ARTICOLO 25	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli aiuti a progetti di ricerca e sviluppo sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I. 2. La parte sovvenzionata del progetto di ricerca e sviluppo deve essere integralmente compresa in una o più delle seguenti categorie di ricerca: a) ricerca fondamentale; b) ricerca industriale; c) sviluppo sperimentale; d) studi di fattibilità. 3. I costi ammissibili per i progetti di ricerca e sviluppo sono imputati a una specifica categoria di ricerca e sviluppo e rientrano nelle seguenti categorie: a) spese di personale: ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto; b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati; c) costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. Per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute; d) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto; e) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto. 4. I costi ammissibili per gli studi di fattibilità corrispondono ai costi dello studio. 5. L'intensità di aiuto per ciascun beneficiario non supera: a) il 100 % dei costi ammissibili per la ricerca fondamentale; b) il 50 % dei costi ammissibili per la ricerca industriale; c) il 25 % dei costi ammissibili per lo sviluppo sperimentale; d) il 50 % dei costi ammissibili per gli studi di fattibilità. 6. L'intensità di aiuto per la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale può essere aumentata fino a un'intensità massima dell'80 % dei costi ammissibili come segue: a) di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese; b) di 15 punti percentuali se è
--------------------	--

	<p>soddisfatta una delle seguenti condizioni: i) il progetto: — prevede la collaborazione effettiva tra imprese di cui almeno una è una PMI o viene realizzato in almeno due Stati membri, o in uno Stato membro e in una parte contraente dell'accordo SEE, e non prevede che una singola impresa sostenga da sola più del 70 % dei costi ammissibili, o — prevede la collaborazione effettiva tra un'impresa e uno o più organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, nell'ambito della quale tali organismi sostengono almeno il 10 % dei costi ammissibili e hanno il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca; ii) i risultati del progetto sono ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito.</p> <p>7. Le intensità di aiuto per gli studi di fattibilità possono essere aumentate di 10 punti percentuali per le medie imprese e di 20 punti percentuali per le piccole imprese.</p>
--	---